



# LUCI DELLA RIBALTA

Questo breve spazio su *Anteprima* è da sempre versatile e multiforme. A volte parlo di mie esperienze, di convention, fiere, film, serie TV, di un po' di tutto. La funzione primaria dovrebbe essere però analizzare le uscite Panini inserite in questo catalogo e segnalare le più interessanti, e stavolta voglio davvero tornare a questa mission originale, perché nelle pagine a venire ci sono alcuni albi Marvel inediti da non perdere, e vorrei puntare la luce dei riflettori su alcuni di essi.

Nelle pagine di *Amazing Spider-Man* 32 appare per la prima volta Spider-Boy, uno dei nuovi personaggi lanciati recentemente dalla Casa delle Idee. Si tratta di un ragazzino con poteri ragneschi che ha fatto da spalla per anni alle avventure di Spidey... peccato che nessuno (nemmeno il nostro Tessiragnatele) se ne ricordi. La prima storia di questo eroe in erba ha avuto così tanto successo, scatenando il fandom a tale livello che Marvel il mese prossimo lancerà negli USA il mensile originale di *Spider-Boy*, che ancora prima dell'uscita si è segnalato per un numero strabiliante di riordini. È davvero peculiare che un personaggio che esordisce dal nulla abbia un riscontro commerciale di questo genere, e quindi vi invito a non perdere anche la sua prima apparizione italiana, destinata sicuramente a diventare un albo da collezione.

Seconda segnalazione: l'arrivo della nuova serie di Daredevil firmata da Saladin Ahmed ai testi e da Aaron Kuder ai disegni. Si tratta della continuazione diretta del ciclo di Zdarsky e Checchetto, e passerà alla storia come una delle epopee più liriche e strazianti del Diavolo Rosso. Ahmed riprende le vicende di Matt, Elektra e compagnia esattamente dal punto dove si erano interrotte, in uno dei finali più emozionanti della storia Marvel: se avevo dei dubbi sulla possibilità di continuare efficacemente la storia, mi sono immediatamente ricreduto. Ahmed e Kuder sfornano un vero capolavoro, afferrando alla gola il lettore e trascinandolo in un mondo di dannazione e redenzione (e non posso

dire altro per non fare spoiler su una delle saghe più sorprendenti della Marvel di questo decennio). Terza segnalazione: sapete tutti che il ciclo mutante di Krakoa si sta avvicinando alla sua conclusione. L'incredibile affresco iniziato alcuni anni fa con la maxisaga ideata da Jonathan Hickman ha raggiunto un punto di svolta con l'ultimo Gala Infernale, e ora i mutanti devono cercare di sopravvivere alla loro ora più nera. Le varie serie e miniserie che si svolgono dopo il Gala sono una più appassionante dell'altra, e contribuiscono a tratteggiare un affresco di disperazione e lotta per la vita che ho visto raramente raggiungere questi livelli di intensità. Persino *Iron Man*, un titolo che viene coinvolto nella vicenda per il rapporto bizzarro tra Tony Stark ed Emma Frost, si incunea perfettamente nella saga, un tassello imprescindibile per capire come (e se) i mutanti riusciranno a vincere nella loro battaglia disperata contro Orchis.

Infine, last but not least, arriva al capitolo 3 anche il rilancio dell'universo Ultimate di Hickman e Hitch, una delle collane meglio scritte della Marvel, una reinvenzione visionaria del cosmo degli eroi scaturita dalla mente di uno dei migliori autori sulla piazza. Dimenticate l'Ultimate Universe dei primi anni 2000, questa è una reinvenzione, un delirio in cui le realtà e i tempi si scontrano, bello da mozzare il fiato. Spero di avervi incuriosito con questi appunti... Buona lettura e ci vediamo sui fumetti!

